

Prot. n. _____

Deliberazione n. 15

Spedita il _____

del 18/02/2011

CO.RE.CO. di _____

Settore V

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Piano Regolatore Generale del Comune di Nicosia. Variante normativa.

Adozione.

L'anno duemilaundici addì diciotto del mese di febbraio alle ore 11.20 e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su propria determinazione richiesta del Sindaco domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ~~ordinaria~~ urgente di _____ convocazione, nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord.	CONSIGLIERI		p	a	N. Ord.	CONSIGLIERI		p	a
1)	FARINELLA	Andrea		X	11)	CONSENTINO	Mario		X
2)	BONELLI	Luigi Salvatore	X		12)	UGLIAROLO	Ignazio	X	
3)	BRUNO	Fabrizio	X		13)	DE LUCA	Francesco	X	
4)	MAIUZZO	Antonino		X	14)	MARANO	Salvatore		X
5)	GIACOBBE	Filippo		X	15)	ONESTA	Carmelo	X	
6)	CASTELLO	Giuseppe Mario	X		16)	VEGA	Salvatore	X	
7)	SCAFFIDI	Angela		X	17)	LIANDRO	Sebastiano	X	
8)	SCAVUZZO	Domenico	X		18)	CACCIATO	Salvatore		X
9)	SPALLETTA	Filippo		X	19)	PAGANA	Alessandra		X
10)	TUMMINARO	Aldo	X		20)	SABELLA	Antonino	X	

con la partecipazione del Segretario Generale Sig. ra STIVALA Dott.ssa Vincenza
assume la Presidenza il Sig. BONELLI Dott. Luigi

il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al Nr. 7 dell'ordine del giorno.

Partecipano inoltre il Sindaco Sig. CATANIA Dott. Antonino, e gli assessori Sigg. _____

Ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri ONESTA - LIANDRO e DE LUCA



Il Presidente invita a proseguire nella trattazione del punto 7) all'ordine del giorno relativo alla variante normativa del Piano Regolatore Generale ed in particolare allo esame delle norme di attuazione rammentando che la precedente seduta è stata aggiornata a seguito del dibattito in ordine all'art. 81 delle norme tecniche di attuazione. Invita a proseguire i lavori richiamando il contenuto del predetto articolo.

Il Sindaco interviene in merito al dibattito in ordine a sull'art. 81 e rappresenta che in merito il prossimo mercoledì ha un incontro con i funzionari dell'Assessorato Regionale Urbanistica, al quale parteciperà il capo servizio urbanistica arch. Farinella. Si sofferma inoltre sulla materia relativa alla parte delle insegne dei negozi del centro storico, che devono essere preventivamente autorizzate. Comunica quindi che il Comune è stato incluso fra gli 80 Comuni turistici della Sicilia: ciò a maggior ragione ci deve spingere a mantenere il nostro centro storico e tutelare gli elementi architettonici esistenti.

Si allontana il Sindaco ed entra il cons. Scaffidi (12) .

Il Presidente invita a riprendere i lavori consiliari ed in particolare a trattare l'art. 81, facente parte del Titolo 3 delle norme tecniche di attuazione, relativo alla Disciplina Urbanistica Commerciale.

Si allontana il cons. Scavuzzo (11).

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr 11 – Voti favorevoli Nr 11

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 81 .

Art. 82. Definizione di Centro Storico Commerciale e di Aree a forte vocazione commerciale.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr 11 – Voti favorevoli Nr 11.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 82.

Art. 83. Criteri di insediamento della rete distributiva.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr 11 – Voti favorevoli Nr 11.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 83.

Capo II – Norme per le Attività Commerciali esistenti e per la dotazione di Parcheggi Pertinenziali.

Art. 84. Norme per le Attività Commerciali esistenti.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr 11 – Voti favorevoli Nr 11.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 84.

Art. 85. Caratteristiche dei parcheggi.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr 11 – Voti favorevoli Nr 11.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 85.

Art. 86. Dotazione dei parcheggi..

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr 11 – Voti favorevoli Nr 11.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 86.

Rientra il cons. Scavuzzo (12).

Capo III – Disciplina per l'apertura di nuove Attività Commerciali.

Art. 87. Apertura di nuove attività commerciali.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr 12 – Voti favorevoli Nr 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 87.

Art. 88. Caratteristiche degli esercizi commerciali.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr 12 – Voti favorevoli Nr 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 88.

Capo IV – Normativa Commerciale per le aree del centro storico e le aree di pregio architettonico, storico e ambientale.

Art. 89. Criteri generali e ambito di applicazione.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr 12 – Voti favorevoli Nr 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 89.

Art. 90. Agevolazioni per il recupero edilizio.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr 12 – Voti favorevoli Nr 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 90.

Art. 91. Botteghe storiche.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr 12 – Voti favorevoli Nr 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 91.

Art. 92. Disciplina delle insegne.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr 12 – Voti favorevoli Nr 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 92.

Art. 93. Materiali e tecniche di realizzazione delle insegne.

Dopo l'illustrazione, il cons. Tumminaro propone un emendamento di cui dà lettura e che consegna alla segreteria.

Il cons. Sabella dichiara la propria astensione poiché non condivide che vengano modificati articoli già approvati in sede di variante commerciale ed in considerazione che nessun cittadino ha presentato osservazioni a quella variante.

Il Presidente acquisisce il parere tecnico sull'emendamento presentato.

L'ing. Testa esprime parere tecnico favorevole.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Tumminaro.

Procedutosi alla relativa votazione per alzata e seduta si è avuto il seguente risultato, accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti Nr. 12 – Astenuti Nr. 1 (Sabella) - Votanti Nr. 11 – Voti favorevoli Nr. 11.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti e con l'astensione del consigliere suddetto approva l'emendamento presentato dal consigliere Tumminaro.

A questo punto il Presidente indice la votazione sull'art. 93 comprensivo dell'emendamento testè votato ed approvato.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti Nr. 12 – Astenuti Nr. 1 (Sabella) - Votanti Nr. 11 – Voti favorevoli Nr. 11.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti e con l'astensione del consigliere suddetto approva l'art. 93.

Art. 94. Autorizzazione per la collocazione delle insegne.

Dopo l'illustrazione, il cons. Castello propone un emendamento di cui dà lettura e che consegna alla Segreteria.

Il Presidente acquisisce il parere tecnico sull'emendamento proposto.

L'ing. Testa esprime parere tecnico favorevole.

Il cons. Sabella dichiara la propria astensione per le motivazioni esposte in merito all'art. 93.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Castello.

Procedutosi alla relativa votazione per alzata e seduta si è avuto il seguente risultato, accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti Nr. 12 – Astenuti Nr. 1 (Sabella) - Votanti Nr. 11 – Voti favorevoli Nr. 11.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti e con l'astensione del consigliere suddetto approva l'emendamento presentato dal consigliere Castello.

A questo punto il Presidente indice la votazione sull'art. 94 comprensivo dell'emendamento testè votato ed approvato.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti Nr. 12 – Astenuti Nr. 1 (Sabella) - Votanti Nr. 11 – Voti favorevoli Nr. 11.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti e con l'astensione del consigliere suddetto approva l'art. 94.

Art. 95. Disciplina delle vetrine e delle bacheche.

Dopo l'illustrazione, il cons. Tumminaro presenta un emendamento di cui dà lettura e che consegna alla Segreteria

Entra l'assessore Lizzo.

Il Presidente acquisisce il parere tecnico sull'emendamento proposto.

L'ing. Testa esprime parere tecnico favorevole.

Il cons. Sabella dichiara la propria astensione per le motivazioni esposte in ordine all'art.93.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Tumminaro.

Procedutosi alla relativa votazione per alzata e seduta si è avuto il seguente risultato, accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti Nr. 12 – Astenuti Nr. 1 (Sabella) - Votanti Nr. 11 – Voti favorevoli Nr. 11.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti e con l'astensione del consigliere suddetto approva l'emendamento presentato dal consigliere Tumminaro.

A questo punto il Presidente indice la votazione sull'art. 95) comprensivo dell'emendamento testè votato ed approvato.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti Nr. 12 – Astenuti Nr. 1 (Sabella) - Votanti Nr. 11 – Voti favorevoli Nr. 11.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti e con l'astensione del cons. suddetto approva l'art. 95.

Art. 96. Norma per le insegne, le vetrine e le bacheche esistenti.

Dopo l'illustrazione, il cons. Tumminaro presenta un emendamento di cui dà lettura e che consegna alla Segreteria.

Il cons. Sabella dichiara la propria astensione per le motivazioni esposte in ordine all'art. 93.

Il Presidente acquisisce il parere tecnico sull'emendamento proposto.

L'ing. Testa esprime parere tecnico favorevole.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Tumminaro.

Procedutosi alla relativa votazione per alzata e seduta si è avuto il seguente risultato, accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti Nr. 12 – Astenuti Nr. 1 (Sabella) - Votanti Nr. 11 – Voti favorevoli Nr. 11.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti e con l'astensione del consigliere suddetto approva l'emendamento presentato dal consigliere Tumminaro.

A questo punto il Presidente indice la votazione sull'art. 96 comprensivo dell'emendamento testè votato ed approvato.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti Nr. 12 – Astenuti Nr. 1 (Sabella) - Votanti Nr. 11 – Voti favorevoli Nr. 11.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti e con l'astensione del consigliere suddetto approva l'art. 96.

Art. 97. Norma per gli elementi di arredo urbano.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr 12 – Voti favorevoli Nr 12

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 97.

Art. 98. Progetti di valorizzazione commerciale.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr 12 – Voti favorevoli Nr 12

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 98.

Titolo 4 – Norme finali.

Art. 99. Normativa regionale e normativa nazionale.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr 12 – Voti favorevoli Nr 12

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 99.

Art. 100. Edifici esistenti in difformità delle N.T.A.- concessioni e autorizzazioni rilasciate.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr 12 – Voti favorevoli Nr 12

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 100.

Art. 101 – Entrata in vigore delle Norme di Attuazione.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr 12 – Voti favorevoli Nr 12

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 101.

Entra il cons. Spalletta (13).

Avendo esaurito l'esame delle norme tecniche di attuazione, il Presidente invita l'architetto Farinella, capo servizio urbanistica, ad illustrare i relativi allegati contenuti in apposito elaborato.

L'architetto Farinella spiega che gli allegati alle norme tecniche di attuazione raccolgono tutte le norme relative alle riserve naturali e alle aree SIC, per le quali già esiste l'integrazione voluta dall'Assessorato. L'allegato è stato redatto solo ai fini di una migliore intelligenza e consultazione.

A questo punto il Presidente, tenuto conto che si tratta di allegati non emendabili, invita il Consiglio a votare la presa d'atto che l'allegato costituisce parte integrante delle norme tecniche di attuazione ed indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr 13 – Voti favorevoli Nr 13

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva.

Il Presidente a questo punto dà atto che il Consiglio Comunale ha ultimato la trattazione della variante normativa al PRG, pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta del Dirigente del V° Settore avente per oggetto: “Piano Regolatore Generale del Comune di Nicosia. Variante normativa. Adozione.”;

VISTI i pareri tecnici, resi sulla proposta e sugli emendamenti, ai sensi dell'art. 53 comma I L.142/90 recepita con L.r. Nr. 48/91, come modificata dalla L.r. 30/2000, allegati a far parte integrante del presente provvedimento;

VISTI i verbali delle varie sedute tenute in merito dalla IV commissione consiliare permanente;

VISTI gli emendamenti votati ed approvati nelle sedute del 27/1- 02/02 - 07/02 - 09/02 - 14/02 e 16/02/2011, nonché nella presente seduta;

RITENUTO dover adottare la variante normativa al Piano Regolatore Generale comprensiva degli emendamenti votati ed approvati nella sopra citate sedute consiliari;

ATTESO l'esito delle votazioni effettuate nelle sedute del 27/1- 02/02 - 07/02 - 09/02 - 14/02 - 16/02/2011 (delibere Nn.9-10-11-12-13 e 14 con allegati gli emendamenti, corredati dai relativi pareri tecnici, approvati nel corso delle relative sedute), nonché nella seduta odierna;

VISTO l'art. 3 della L.r. 71/1978;

VISTO l'Ord. EE.LL. Regione Siciliana;

D E L I B E R A

di approvare la proposta del Dirigente del V° Settore avente per oggetto: "Piano Regolatore Generale del Comune di Nicosia. Variante normativa. Adozione", allegata a far parte integrante del presente provvedimento, unitamente ai relativi elaborati elencati nella proposta, modificata dal Consiglio Comunale a seguito dell'approvazione dei superiori emendamenti;

di adottare, pertanto, la variante normativa al Piano Regolatore Generale di questo Comune costituita dalla relazione illustrativa, dal Regolamento Edilizio e relativi allegati e dalle norme di attuazione e relativi allegati, riformulati a seguito degli emendamenti approvati dal Consiglio Comunale, nel testo risultante dagli allegati a far parte integrante del presente provvedimento sotto le lettere "A1" - "A2" - "A3" - "A4" e "A5".



Nicosia, li 14/10/2010

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Piano Regolatore Generale del Comune di Nicosia. Variante normativa. Adozione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il Piano Regolatore Generale del Comune di Nicosia, adottato con delibera n. 1/CA del 03/02/2005 del Commissario ad Acta, è stato definitivamente approvato con D.D.G. ARTA n. 19 del 04/02/2008;
- che con delibera n. 20 del 16/02/2009, esecutiva, il Consiglio Comunale ha preso atto dell'adeguamento del Piano Regolatore Generale alle prescrizioni discendenti dal citato decreto dirigenziale di approvazione;
- che con delibera GM n. 234 del 29/07/2008 è stato istituito, presso il 3° Servizio di Pianificazione Urbanistica del 5° Settore Ufficio Tecnico Comunale, l'*Ufficio del Piano* Regolatore Generale con compiti di gestione degli strumenti di pianificazione e programmazione urbanistica del territorio, di progettazione diretta dei Piani generali e attuativi di iniziativa pubblica e loro varianti, il cui coordinatore è stato individuato nell'arch. Salvatore Farinella Capo del 3° Servizio;
- che il periodo di 3 anni intercorrente fra l'adozione del PRG (febbraio 2005) e la definitiva approvazione del Piano (febbraio 2008) e il periodo di quasi 2 anni di gestione dello strumento urbanistico da parte dell'Ufficio (febbraio 2008/novembre 2009) hanno consentito di monitorare per un lasso di tempo complessivo di circa cinque anni l'effettiva applicazione dell'apparato normativo del PRG e il suo riflesso sulla attuazione del Piano;
- che le previsioni contenute nelle Norme di Urbanistica Commerciale - elaborate ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 22 dicembre 1999 di riforma della disciplina del commercio e del Decreto Presidenziale 11 luglio 2000 che detta Direttive e indirizzi di programmazione commerciale e criteri di programmazione urbanistica commerciale in attuazione della predetta legge e già adottate dal Comune di Nicosia come variante al Programma di Fabbricazione e approvate dall'ARTA e integrate nel PRG vigente - hanno raggiunto il loro limite con la conseguente impossibilità, da parte dell'Ente, di poter rilasciare licenze commerciali per l'apertura di nuove strutture di vendita o per l'ampliamento delle esistenti pur in presenza di aree destinate dal Piano a zone commerciali.;
- che, proprio a tal fine, il comune di Nicosia è stato recentemente sollecitato dall'Assessorato Regionale alla Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca alla definizione della normativa a carattere commerciale attraverso apposita variante da apportare alla normativa urbanistica vigente,
- che data l'impossibilità di rilasciare autorizzazioni commerciali per medie e grandi strutture di vendita, atteso l'esaurimento delle previsioni di urbanistica commerciale, a fronte di

- diverse richieste provenienti dagli operatori del settore, l'Amministrazione è addivenuta alla conclusione di avviare le procedure per una variante al Piano Regolatore Generale;
- che pertanto con nota n. 24670 del 29/07/2009 il Sindaco ha invitato l'arch. Salvatore Farinella, Capo del 3° Servizio e dell'Ufficio del Piano costituito presso il predetto Servizio dell'Ente, progettista incaricato per la variante con nota n. 21983 del 20/06/2008, a dare corso alle procedure per l'acquisizione degli indirizzi da parte del Consiglio Comunale ai fini della definizione di una variante al Piano Regolatore Generale in direzione di un aggiornamento della pianificazione riferita al settore commerciale, nonché di una revisione normativa e cartografica del Piano stesso;
 - che in data 22/09/2009 l'arch. Salvatore Farinella ha prodotto la propria relazione al Consiglio Comunale per gli indirizzi per la variante al PRG;
 - che con delibera n. 97 del 07/10/2009 il Consiglio Comunale ha adottato i propri indirizzi per la variante, con i quali l'Organo ha inteso avviare una prima fase di rivisitazione dell'intero apparato normativo del PRG (Regolamento Edilizio e Norme di Attuazione) ai fini di una migliore e più idonea gestione del Piano nonché di una integrazione della normativa di natura commerciale attese le difficoltà oggettive di soddisfare l'utenza;
 - che si è reso pertanto necessario, in questa prima fase di gestione del Piano Regolatore Generale, revisionare l'apparato normativo al fine di migliorarne l'efficienza e l'applicabilità, integrando la normativa regolamentare esistente alla luce dei nuovi apporti legislativi e degli ultimi orientamenti e riordinandola sotto il profilo pratico, nonché adeguandola sotto il profilo della programmazione urbanistica riferita al settore commerciale;
 - che con nota prot. n. 40778 del 15/12/2009 il progettista incaricato arch. Farinella ha provveduto a consegnare la variante normativa al PRG come da indirizzi adottati dal Consiglio Comunale, inoltrando contestualmente la relativa proposta di delibera di adozione;
 - che con nota prot. n. 2314 del 22/01/2010 il Sindaco ha invitato il progettista incaricato di predisporre la variante, e relativa proposta di delibera di adozione, riguardante la normativa per il solo settore commerciale, estrapolandola dal contesto della variante normativa generale, "tenuto conto delle necessità di fornire alla cittadinanza lo strumento attuativo delle attività commerciali ed al fine di attivare un iter più spedito rispetto ai tempi necessari per l'istruttoria della variante complessiva";
 - che con delibera n. 6 del 28/01/2010 il Consiglio Comunale ha rinviato all'Ufficio proponente la proposta di variante normativa al PRG, determinando di separare da questa la normativa urbanistica relativa al settore commerciale;
 - che in data 25/01/2010 il progettista incaricato arch. Salvatore Farinella ha trasmesso la proposta di adozione della variante normativa al PRG per il settore commerciale;
 - che con delibera n. 7 del 28/01/2010 il Consiglio Comunale ha adottato la variante normativa al PRG per il settore commerciale, approvata con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, n. 495/DRU del 20/07/2010;
 - che, a seguito della scissione della normativa commerciale dal resto della variante normativa del PRG, sono stati attivati da parte del Consiglio Comunale una serie di incontri con le rappresentanze locali degli Ordini professionali e delle associazioni di categoria, al fine di una valutazione più ampia della proposta di variante normativa;
 - che, nello stesso tempo, la Commissione Edilizia Comunale e la IV Commissione Consiliare Permanente hanno provveduto ad esaminare la proposta di variante normativa al PRG attraverso una serie di incontri delle sottocommissioni;

VISTA la delibera n. 97/2009 per gli indirizzi del Consiglio Comunale alla variante al PRG;

VISTA la delibera n. 6 del 28/01/2010 il Consiglio Comunale ha determinato di separare la normativa urbanistica relativa al settore commerciale dal resto della normativa in variante al PRG;

VISTO il Piano Regolatore Generale del Comune di Nicosia;
VISTI il Regolamento Edilizio e le Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigenti;
VISTO il parere favorevole con modifiche e integrazioni espresso dalla Commissione Edilizia Comunale nelle sedute del 25/01/2010 (sulla variante al Regolamento Edilizio) e del 27/01/2010 (sulla variante alle Norme Tecniche di Attuazione);
VISTO il parere favorevole con modifiche e integrazioni espresso dalla IV Commissione Consiliare Permanente nel corso delle sedute dal 04/01/2010 al 30/09/2010 e trasmesso al 3° Servizio UTC-Ufficio del Piano dal Presidente della IV Commissione con nota n. 31282 del 01/10/2010, comprensivo del parere espresso dalla Commissione Edilizia Comunale del quale sono state condivise e acquisite alcune proposte di modifica e integrazione nonché comprensivo di alcune proposte provenienti dalle rappresentanze locali degli Ordini professionali e delle associazioni di categoria invitate;
VISTA la nota prot. n. 32084 del 11/010/2010 con la quale il Presidente della IV Commissione Consiliare ritrasmette al 3° Servizio UTC-Ufficio del Piano il parere della citata Commissione a seguito di alcune integrazioni effettuate nelle sedute dall'08 al 21/10/2010;
VISTA la proposta di variante normativa al Piano Regolatore Generale redatta dall'architetto Salvatore Farinella, progettista incaricato, con la collaborazione del personale individuato nell'Ufficio del Piano e nell'Ufficio Tecnico costituito dall'arch. Grazia Bonomo (RUP), dall'arch. Franco Bruno, dai geometri Vincenzo Ansaldo, Paolo Gurgone, Michele Campione, Franco Occhipinti, nella versione integrata dal parere della IV Commissione Consiliare Permanente e costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Regolamento Edilizio;
- Allegati del Regolamento Edilizio;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Allegati alle Norme Tecniche di Attuazione;

DATO ATTO che, trattandosi di una variante di natura urbanistica che non modifica l'assetto pianificatorio del territorio comunale come indicato dal PRG, non prevedendo varianti alle zone omogenee territoriali individuate dal Piano, non necessita il preventivo parere ai sensi dell'art. 13 della L. 64/1974;

VISTO l'O.EE.LL. della Regione Sicilia;

PROPONE

1. di adottare la variante normativa al Piano Regolatore Generale del Comune di Nicosia costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa;
 - Regolamento Edilizio;
 - Allegati del Regolamento Edilizio;
 - Norme Tecniche di Attuazione;
 - Allegati alle Norme Tecniche di Attuazione;
2. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento comporta l'applicazione delle misure di salvaguardia prescritte dalla legge 03/11/1952, n. 1902 e s.m.i.;
3. di dare atto che il presente provvedimento e gli allegati dovranno essere pubblicati ai sensi e con le modalità dell'art. 3 della L.R. n. 71/1978;
4. di dare atto che, dopo l'espletamento delle procedure di pubblicazione e quelle relative alle determinazioni sulle osservazioni/opposizioni eventualmente presentate, si provvederà ad inoltrare all'A.R.T.A. la predetta variante e gli atti allegati, ai fini dell'approvazione;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo al fine di consentire una rapida prosecuzione delle procedure indicate.

Il Dirigente del 5° Settore
Ing. Antonino Testa Camillo





COMUNE DI NICOSIA
Provincia di Enna
V Settore - 3° Servizio
Ufficio del Piano

Via B. Di Falco, 82 - 94014 NICOSIA (EN) - tel. 0935.672327 / 328 / 329 - fax 0935.672327 - e-mail:

Allegato alla deliberazione C.C.
n. 15 del 18-02-2011

Parere sulla proposta di deliberazione di competenza del V Settore relativa a:

Piano Regolatore Generale del Comune di Nicosia.
Variante normativa. Adozione.

ai sensi dell'art. 53 comma 1 L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della LR 48/91,
modificato dall'art. 12 della LR 30/00

* * * * *

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Nicosia, 14/10/2010

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

Emendamento presentato dal cons. Turchese
alle ore 11,50 dell'18/2/11

Articolo 93

Materiali e tecniche di realizzazione delle insegne (nuovo articolo)

1. La grafica delle insegne deve essere di norma improntata alla massima semplicità, tenendo particolarmente conto delle esigenze di leggibilità e chiarezza e **devono essere realizzate nelle loro parti strutturali con materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici.**

2. Non è consentita la realizzazione di insegne **[(con materiali sintetici) Cassare]** su fondo bianco o comunque di marcato contrasto cromatico, tali da provocare disagio o disturbo alla percezione visiva di elementi architettonici ed ambientali relativi agli edifici interessati né l'uso di alluminio anodizzato nei colori metallizzati (oro, bronzo, argento, ottone, alluminio, ecc.) **ad eccezione delle targhe in alluminio di colore ben adattabile agli ambienti circostanti.**

* CHE BEN SI ARMONIZZANO

3. Quando le insegne non sono collocate nei vani delle aperture esse non devono superare le misure di **cm.100 x 70** con la misura minore disposta in senso orizzontale.

4. È consigliata la realizzazione di insegne serigrafate o dipinte su vetro e su altri materiali quali metallo, legno, ecc., oppure l'uso di pietra o di elementi in ceramica ed in terracotta, anche a carattere misto.

5. Non è consentito l'uso di tubi fluorescenti o di luci intermittenti con variazioni di colori per la realizzazione di targhe ed insegne luminose né è consentita l'illuminazione di insegne che provochi abbagliamento e disturbo alla percezione visiva di elementi architettonici ed ambientali emergenti; qualora siano particolarmente appariscenti, gli apparecchi sorgenti di luce debbono essere convenientemente occultati alla vista.

6. Valgono, per quanto non in contrasto con le presenti, le norme relative alle insegne di cui all'art. 90 del Regolamento Edilizio.

Castello
John Bony

Giuseppe
Antonio
Luigi



COMUNE DI NICOSIA
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione

GM/C.C. N° 15 del 18-02-2011

OGGETTO: Proposta di deliberazione, di competenza del V Settore, relativa a:
Piano Regolatore Generale del Comune di Nicosia
Varianti normative. A. b. g. e

PARERI

Ai sensi dell'art. 53 comma 1° L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/00.

Attestazione di copertura finanziaria ex art. 55 cit. L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91

Parere in ordine alla regolarità tecnica

all'art. 93 01-2-3-8

F. Di Stefano all'emanamento

Li 18/02/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Signature]

Comunicazione progetto - glo Castello
alle ore 11,57 del 18/02/11

Articolo 94

Autorizzazione per la collocazione delle insegne (nuovo articolo)

1. Per l'apposizione delle insegne, da realizzarsi secondo i criteri di cui ai precedenti articoli, gli interessati debbono richiedere al Comune il rilascio dell'autorizzazione edilizia presentando apposita richiesta corredata dalla documentazione di cui ai seguenti punti:

- relazione descrittiva;
- elaborati in scala almeno 1:50 dello stato attuale del prospetto dell'immobile sul quale si intende collocare l'insegna e relativa sezione;
- elaborati in scala almeno 1:50 dello stato di progetto dell'immobile sul quale si intende collocare l'insegna stessa e relativa sezione;
- elaborato scala almeno 1:10 di progetto dell'insegna che si intende collocare in sito con il dettaglio della serie tipografica dei caratteri, dei particolari grafici, dei colori, dei materiali, dei sistemi di applicazione o fissaggio;
- almeno tre immagini fotografiche riprese da diversi punti di vista del luogo e dell'immobile oggetto di intervento.

2. I progetti devono essere firmati da tecnico abilitato.

3. I progetti delle insegne commerciali in Centro Storico saranno valutati dalla Commissione Urbanistico- Edilizia Comunale, e **prima di eventuale diniego dovrà dare gli opportuni suggerimenti ed indicazioni sulla loro realizzazione.**

4. Valgono, per quanto non in contrasto con le presenti, le norme relative alle insegne di cui all'art. 90 del Regolamento Edilizio.

Castello
Federico Brun

Federico Brun
Alto Urbanistico



COMUNE DI NICOSIA
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione

G.M./C.C. N° 15 del 18-02-2011

OGGETTO: Proposta di deliberazione, di competenza del V Settore, relativa a:
Piano Regolatore Generale del Comune di Nicosia.
Varianti normative. Adozione

PARERI

Ai sensi dell'art 53 comma 1° L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/00.

Attestazione di copertura finanziaria ex art. 55 cit. L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

all'art. 94

favorabile all'emendamento

Li, 18/02/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ammendamento presentato da
il numero dell'art 17, 03 del 18/02/11

Articolo 95
Disciplina delle vetrine e delle bacheche
(nuovo articolo)

1. Le vetrine e bacheche degli esercizi del Centro Storico Commerciale non possono coprire o alterare gli elementi architettonici dell'edificio in cui si trovano.
2. Le vetrine devono essere mantenute entro il perimetro dei vani e non possono sporgere dal filo della facciata.
3. Le bacheche, di norma, devono essere contenute entro il perimetro dei vani; tuttavia, [**"quando ciò non risulta possibile"**] CASSARE] esse possono essere affisse alla facciata accanto al vano, purché non coprano elementi architettonici e di arredo. La sporgenza **massima** consentita per le bacheche rispetto al filo della facciata è di cm. **18**.
4. Per la realizzazione [**"vetrine e"**] CASSARE] di bacheche vigono le disposizioni di cui al precedente articolo 92.
5. Per la realizzazione di [**"vetrine e"**] CASSARE] bacheche il titolare dovrà richiedere al Comune il rilascio di apposita autorizzazione edilizia secondo le modalità e gli elaborati di cui al precedente articolo 94.
6. Il Comune può tuttavia negare l'autorizzazione per la realizzazione di [**"vetrine e"**] CASSARE] bacheche quando riconosca che le stesse alterano l'ambito urbano nonché il pregio artistico e/o architettonico dell'edificio in cui si collocano e/o degli edifici circostanti.
7. I progetti [**"delle vetrine e"**] CASSARE] delle bacheche firmati da tecnico abilitato saranno valutati dalla Commissione Urbanistico-Edilizia Comunale, e **prima di eventuale diniego dovrà dare gli opportuni suggerimenti ed indicazioni sulla loro realizzazione**; i progetti [**"delle vetrine e"**] CASSARE] delle bacheche da apporsi su edifici classificati come A1 dal PRG sono soggette al preventivo parere della competente Soprintendenza.
8. Valgono, per quanto non in contrasto con le presenti, le norme relative alle bacheche di cui al Regolamento Edilizio. [**Valgono, per quanto non in contrasto con le presenti, le norme relative alle bacheche di cui al Regolamento Edilizio**] CASSARE].

Cestello
Federico Buzzi

Federico Buzzi
Aldo Cestello
Aldo Cestello



COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione

GM/C.C. N° 15 del 18-02-2011

OGGETTO: Proposta di deliberazione, di competenza del V Settore, relativa a:
Piano Regolatore Generale del Comune di Nicosia.
 Variante manomissione. Adozione

PARERI

Ai sensi dell'art. 53 comma 1° L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/00.

Attestazione di copertura finanziaria ex art. 55 cit. L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

all'art. 95

favorabile all'emanazione

Li, 18/02/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO


Quadruplicato presentato dal Cons. Trimestre
del 12, 07 del 18/02/11

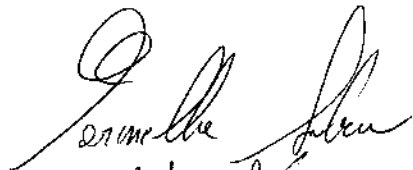
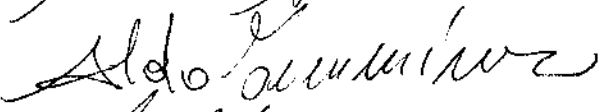

Articolo 96

**Norma per le insegne e le bacheche esistenti
(nuovo articolo)**

1. L'Amministrazione potrà richiedere l'adeguamento delle insegne, [(le vetrine) CASSARE] e delle bacheche esistenti e non conformi con le presenti Norme [(dovranno essere sostituite) CASSARE], previa presentazione di apposito progetto secondo quanto disciplinato al precedente articolo 94.

[(2. Il Comune potrà a richiedere l'adeguamento ai singoli esercenti del Centro Storico Commerciale) CASSARE], provvedendo in caso di negligenza anche alla eventuale rimozione forzata delle insegne e delle bacheche non conformi, CON ONERI A CARICO DEL PRIVATO.


Fabio Bucci


Gemelle

Aldo




COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione

GM/C.C. N° 15 del 18-02-2011

OGGETTO: Proposta di deliberazione, di competenza del V Settore, relativa a:
Piame Regolamento Generale del Comune di Nicosia.
Varianti normative. Adozione

PARERI

Ai sensi dell'art. 53 comma 1° L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/00.

Attestazione di copertura finanziaria ex art. 55 cit. L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

favorabile all'emendamento

ad art. 26

Li, 18/02/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to L. BONELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to F. BRUARO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to V. STAMMA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Sulla relazione del Messo Comunale, ~~certifico che~~ la presente deliberazione è stata pubblicata per affissione all'Albo Pretorio del Comune il 27/03/2011, giorno festivo successivo alla data di emissione della deliberazione e per la durata di gg. 15 consecutivi, e che nessuna opposizione è stata presentata a questa Segreteria.

IL MESSO COMUNALE

f.to _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

Estratto conforme all'originale da servire per uso amministrativo, *per le pubblicazioni*
IL SEGRETARIO GENERALE

Nicosia, 25/03/2011



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE CERTIFICA CHE la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il _____ non essendo soggetta a controllo e non essendo pervenuta richiesta di controllo ai sensi dell'art.4 comma 2° della L.r. 23/97;
- è divenuta esecutiva non avendo il CO.RE.CO. di ENNA/PALERMO riscontrato vizi di legittimità (art.18, comma 6°) Dec. n. _____ Prot. n. _____ del _____;
- il CO.RE.CO. di ENNA/PALERMO ha restituito la delibera con Dec. n. _____ Prot. n. _____ del _____ in quanto non soggetta a controllo tenuto conto che lo stesso non risulta richiesto;

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12/16 della L.r. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì, _____

f.to _____